

INTERVISTA A ROSI MAURO

RIFORME, AVANTI TUTTA



“Questo Governo ha dato e sta dando un messaggio chiaro al Paese, quello che le riforme si stanno affrontando nei fatti e non solo a parole. Un messaggio forte e deciso che da molto fastidio a chi ha paura di cambiare. Vogliono farci litigare all'interno del movimento per bloccare il cammino delle riforme. Ma stiano ben sicuri che nulla fermerà il processo di riforma federalista voluto dal popolo”.

Così Rosi Mauro, segretario generale del Sindacato Padano e vicepresidente del Senato commenta le polemiche riportate da alcuni organi di stampa riguardanti un presunto scontro ai vertici del Carroccio.

Nei giorni scorsi il segretario federale, Umberto Bossi, è stato chiarissimo: “chi litiga lo caccio”, ha detto.

“E io sono perfettamente d'accordo con lui. L'altra sera al comizio che ha tenuto a Lezzeno, il segretario federale è stato chiaro come al solito. Credo che in questo momento quello che si legge su alcuni quotidiani siano solo strumentalizzazioni giornalistiche o meglio, di qualcuno che pensa di farci litigare, cosa che non avverrà. Le parole del segretario hanno un peso e sono molto, molto chiare”.

Anche nei momenti di massima difficoltà la Lega si è sempre dimostrata unita. Perché oggi alcuni si inventano divisioni interne e scontri tra la dirigenza?

“In questo momento si stanno affrontando le riforme, non a parole ma con i fatti. Ecco dunque che proprio questo, nella testa di qualcuno che spera di creare qualche incidente all'interno del movimento e di farci litigare, è il periodo miglio-

re. Per quanto mi riguarda tengo a precisare che con la sottoscritta hanno sbagliato indirizzo. Io sono in Lega dal 1987, conosco tutti da tanti anni e ho un buon rapporto con tutti quanti. Se in alcuni momenti ci sono divergenze sono divergenze dialettiche, dovute al fatto che io sono segretario del Sindacato Padano e alcune volte l'azione politica può non combaciare con i problemi immediati che vivono i lavoratori. Devo dire che con questo Governo molto è stato fatto per i lavoratori. Interventi importanti iniziati quando Roberto Maroni era ministro del Lavoro. Oggi, invece, il tema caldo sul tavolo della discussione è quello della riforma federalista e chi sta cercando in tutti i modi di creare litigi e scontri è ovvio che ha in mente di bloccare le riforme”.

CONTINUA A PAG. 3

“Essenziale un rinnovo nel campo del lavoro che permetta al territorio di non vedersi menomato delle risorse produttive, e dell’offerta occupazionale”



IL SEGRETARIO GENERALE DEL SIN.PA.

CONTRATTI TERRITORIALI **E TUTELA DEL MADE IN ITALY**

“Bossi ci ha mandato a Roma nelle istituzioni per portare a casa le riforme e dopo anni le stiamo portando a casa. Aveva fatto una promessa trent’anni fa, qui, a Cassano Magnago, e questa promessa è stata mantenuta”.

Così Rosi Mauro, segretario generale del Sindacato Padano e vicepresidente del Senato ha “scaldato” l’animo dei tanti presenti alla festa di Cassano Magnago.

Federalismo, nell’agenda del Governo e della maggioranza, certo. Ma attenzione anche ai contratti territoriali, l’unica via di uscita dalla crisi per lavoratori e pensionati. Passaggio essenziale sarà infatti approdare ad un rinnovo sostanziale nel campo del lavoro che permetta al territorio di non vedersi menomato delle proprie risorse produttive, oltre che dell’offerta occupazionale. “Se un’azienda va all’estero - ha chiarito il segretario del Sin.Pa. - la gente che lavora qui resta a casa”. Disoccupata, si intende. Poi l’attacco alla “Triplice”: “Si può essere in accordo o in disaccordo, ma



non si può negare la realtà e dire che ci serve la manodopera extracomunitaria. Ma che senso ha trovarsi con la nostra gente senza un lavoro e con ‘gli schiavi del Tremila’ occupati nelle aziende. Forse questo è quello che vorrebbe qualcuno: fare venire qui gli extracomunitari, sottopagarli e farli vivere come bestie. Inaccettabile! E pensare quelli che dicono que-

ste cose sono gli stessi che danno a noi dei razzisti”.

Poi una stoccata all’Europa: “Anche in Europa c’è da battersi per difendere il lavoro. Dobbiamo stare attenti e tutelare i nostri prodotti perché nessuno

“Umberto Bossi ha mantenuto la promessa: ci ha mandato a Roma nelle istituzioni per portare a casa le riforme e ora le stiamo facendo”

possa mettere l’etichetta ‘made in Italy’ se su una camicia fatta in Cina l’unica cosa italiana sono i bottoni cuciti all’ultimo. Negli Stati Uniti questa legge c’è dal 1930, e qui volevano mettere il bollino rosso sulla Nutella per dirci che se ne mangi dieci chili stai male. Lo sappiamo da soli cosa fa bene e cosa fa male, quello che vogliamo sapere è se un prodotto è fatto in Padania o no”.

SEGUE DALLA PRIMA - INTERVISTA A ROSI MAURO

RIFORME, AVANTI TUTTA

...Alcuni quotidiani le attribuiscono rapporti più privilegiati con alcuni che con altri. E' vero?

“Da vicepresidente del Senato è lampante che questo ruolo mi porti ad avere un rapporto quasi automatico con il mio capogruppo al Senato, Federico Bricolo e con il capogruppo alla Camera, Marco Reguzzoni. Così come da segretario del Sin.Pa. mi trovo a rapportarmi spesso con i due governatori della Lega, Roberto Cota e Luca Zaia. Quanto a me, ricordo inoltre di avere sempre rispettato le gerarchie. Ho un segretario nazionale che si chiama Giancarlo Giorgetti, un coordinatore delle segreterie nazionali nonché ministro della Semplificazione, che si chiama Roberto Calderoli e che fa molto bene il suo lavoro. C'è il ministro Maroni e c'è il segretario federale, Umberto Bossi, al quale tutti noi dobbiamo tutto. Inoltre, non c'è collega che non sappia che sono una persona che non parla mai male di nessuno, se c'è qualcosa che non va sono abituata a guardare in faccia una persona e a dirgli come la penso”.

In questo senso quella di dire le cose in faccia è la forza stessa della Lega.



“E' la forza di Umberto Bossi. E' lui che ci ha insegnato che siamo a Roma per fare le riforme e non per tradire la gente del Nord”.

Una Lega debole o divisa farebbe comodo a chi politicamente la pensa diversamente?

“E' ben ovvio; come in tutte le fasi quando si fanno cambiamenti importanti. Ma la risposta giunge chiara dal popolo ogni volta che si va a votare. I cittadini hanno capito che la Lega Nord è l'unica forza politica che dà risposte chiare e concrete. E' sotto gli occhi di tutti. Certo, è difficile e lungo il cammino, però Umberto Bossi - che lo dice sempre nei comizi - ha scelto di avere tanta pazienza. Quindi tutti noi siamo pazienti e sappiamo che pur di non farci fare le riforme alcuni sono dis-

posti a metterci paletti tra le ruote e ostacoli lungo il cammino, ma noi siamo pronti ad aggirare gli ostacoli e a continuare sulla nostra strada”.

Spesso i giornali la inseriscono in quello che definiscono “il cerchio magico”. Si sente parte di un qualcosa di magico?

“Mi sento di fare parte di un grande, grande movimento che Bossi con pazienza ha saputo costruire in 30 anni. Credo che la stima e la fiducia che nutre la gente nei suoi confronti siano ben ripagate dal fatto che Bossi non ha mai tradito la sua gente e mai la tradirà. Quanto al ‘cerchio magico’ credo sia meglio chiedere a chi ha inventato questa definizione se quel giorno non avesse lui un cerchio alla testa. Certo è che quando non sanno come

“Pur di non farci fare le riforme alcuni sono disposti a metterci paletti tra le ruote e ostacoli lungo il cammino”

attaccare persone serie e oneste inventano cose del genere”.

Che cosa si sente di dire ai militanti che leggono questi articoli dove si parla di scontri e lotte intestine?

“Credo che i militanti della Lega siano molto più intelligenti di quelli che scrivono queste sciocchezze. Vedono quello che facciamo, ci seguono, toccano con mano i risultati del nostro lavoro e di certo non hanno bisogno di spiegazioni per capire quando qualcuno cerca di metterci i bastoni tra le ruote”.

MAURO RICORDA BORSELLINO

“Chi è nato in quel periodo, oggi è speranza del domani”

“Chi è nato in quel periodo oggi è maggiorenne, la speranza del domani, i giovani cui Paolo Borsellino aveva sempre puntato”. Così la vicepresidente del Senato e segretario generale del Sindacato Padano, Rosi Mauro ricorda la strage di Via D'Amelio nel diciottesimo anniversario.

“Sono passati 18 anni dalla strage ma - ha aggiunto Rosi Mauro - anche se c'è stato un tentativo di sfida allo Stato con l'abbattimento delle statue di Borsellino



e Falcone, questo Stato, questo governo e il grande lavoro dei magistrati hanno praticamente tolto l'ossigeno al cervello della mafia che ormai è in anossia”.

STRAGE DI BOLOGNA, VERITÀ COPERTA DA VELO DELLE TRAME

“Dopo trent'anni non possiamo dimenticare, lo dobbiamo innanzitutto alle vittime e alle loro famiglie che ancora soffrono e si chiedono il perché. Trent'anni sono tanti, eppure ancora troppo pochi perché la verità è coperta dal velo delle trame di quegli anni. Noi ricordiamo il 2 agosto 1980 con emozione e la speranza di squarciare quel velo di ipocrisia”. Questo il messaggio di Rosi Mauro nel trentennale della strage di Bologna del 2 agosto 1980.

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto IBAN IT96D0200801671000003217959,

presso Unicredit Banca Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa.

- mediante versamento in contanti presso ogni sede del sindacato o negli appositi spazi organizzati in varie manifestazioni.

COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00

Sindacato Padano
SIN. PA. PADANO

**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**
Via del mare 95
20142 Milano
tel. 02.89514208
fax. 02.89540460
www.sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

I nostri servizi

Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con
orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00
servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica